



Coordinamento Nazionale FLP Giustizia



**Ministeri e
Polizia Penitenziaria**

Reperibilità 3928836510 - 3206889937

Coordinamento Nazionale: c/o Ministero della Giustizia Via Arenula, 70 – 00186 ROMA tel. 06/64760274 – telefax 06/68853024
sito internet: www.flpgiustizia.it e-mail: flpgiustizia@flp.it - flpmingiustizia@libero.it

Informativa n. 113

Roma, 11 Giugno 2013

DAP! NON PERDIAMO IL TRENO CHE PORTA A CASA TUTTI I DISTACCATI!!!



Si è tenuta ieri la prevista riunione già ripetutamente postergata relativa alla tematica relativa alla “ proroga dei distacchi ai sensi dell’art. 42 bis del d.lgs 151/01”.

La delegazione di Parte Pubblica è stata rappresentata dal Direttore Generale, dott. Turrini, alla presenza anche della Responsabile delle Relazioni Sindacali, dott.ssa Conte e da altri.





Coordinamento Nazionale FLP Giustizia pag. 2



La FLP era presente con Nino Nasone, Sara Macchia e Orsola D'Anna.

Il Direttore Generale, dott. Turrini, nella sua relazione ha spiegato che l'Amministrazione intende procedere agli ultimi interPELLI entro e non oltre l'estate prossima, tentando di risolvere nel contempo anche la questione relativa ai distacchi di lungo corso, proponendo una sorta di "sanatoria parziale" per il 50% circa del personale distaccato, "considerata l'impossibilità di continuare a prorogare i distacchi "sine die" e di voler procedere, invece, alla proroga di provvedimenti di distacco, di tre mesi in tre mesi o al massimo di quattro mesi, partendo eventualmente anche da un solo mese, successivamente prorogabile, anche in virtù della ristrettezza degli organici e degli altri possibili e ulteriori tagli, non auspicati dall'Amministrazione.

Dopo ampia discussione le OO.SS. hanno chiesto un approfondimento di tutta la tematica della "mobilità".

Nello specifico la FLP ha chiarito in termini perentori, senza se e senza ma, che la tematica della "mobilità" è strettamente legata alla questione degli organici, che, invece, vanno enormemente potenziati, sia per favorire una gestione migliore e più umana dell'organizzazione del lavoro e sia per rendere più efficace la funzionalità delle strutture penitenziarie nel solco dei principi costituzionali.

Il Governo e la Politica non possono più scappare, non foss'altro che per il sovraffollamento e l'emergenza carceri, la riforma dell'attuale sistema ci viene chiesta anche, con puntuali intimazioni, da organismi internazionali, che non hanno esitato a criticare e condannare più volte il nostro paese per le condizioni di vita negli Istituti di Pena, di recente denunciate dalla CEDU e dall'Unione Europea con accenti definiti mortificanti dal "Capo dello Stato". Pertanto, non c'è più tempo da perdere e occorre intervenire subito, in profondità e con grande determinazione, partendo proprio da un serio progetto di investimenti in risorse umane e finanziarie, che metta in campo un forte potenziamento degli organici del personale civile, con la successiva ed immediata previsione di nuove assunzioni su tutto il territorio nazionale e con ulteriori incentivi economici e professionali a tutti gli operatori del settore penitenziario.

Insomma, una Riforma che anche nella previsione di riti alternativi al carcere sia veramente supportata e rafforzata con l'imprescindibile presenza delle risorse umane e con un vasto programma di investimenti economici.

Dentro queste linee si può tranquillamente procedere alla "totale sanatoria" di tutti i distacchi a vario titolo, senza pregiudizio alcuno, fermo restando che si





Coordinamento Nazionale FLP Giustizia
pag. 3



può fare di più e di meglio anche per la proroga dei distacchi (art. 42 bis- 104, gravi patologie, etc.), prevedendo la possibilità di distaccare, per questi specifici e gravi casi, il personale per un lungo periodo anche in sovrannumero; in ogni caso, è altrettanto importante rimettere in cantiere ulteriori “Interpelli Nazionali e Regionali”.

Nella sostanza, l’Amministrazione Penitenziaria non solo non può accettare la logica dei tagli e del declino, ma anzi deve richiedere a voce alta maggiore attenzione e più tutela da parte del Governo, del Parlamento e della Politica, così come ha già da tempo cominciato a fare la FLP, chiedendo un confronto a tutto campo e ai vari livelli istituzionali, mettendo a disposizione un proprio progetto e un proprio programma sulla Giustizia.

La riunione è stata comunque aggiornata al 25 giugno, alle ore 16.00; però già da domani alle ore 12.00, presso il DAP, si incontreranno le OO.SS. per un approfondimento e per cercare di trovare le possibili convergenze al fine di arrivare al prossimo incontro con una posizione unitaria.

AIUTACI AD AIUTARCI!!!

VIENI ANCHE TU!!!

UNITI SI VINCE!!!

Coordinamento Nazionale FLP Giustizia
(Piero Piazza – Raimondo Castellana)

